

SaronnoNews

Doppi turni all'Itc Zappa di Saronno: Emanuele Monti chiede un tavolo urgente, Il presidente Magrini: «Già in programma a fine agosto»

Alessandra Toni · Friday, August 21st, 2026

Il cantiere di riqualificazione dell'ITC Gino Zappa di Saronno, la cui consegna dei lavori è prevista per il 24 agosto con una durata stimata di 366 giorni, apre un fronte critico sull'organizzazione didattica dell'istituto. Gli interventi, che **interessaranno progressivamente tre porzioni dell'edificio**, comporteranno una **riduzione degli spazi disponibili** tale da spingere la scuola a ipotizzare [lezioni su due turni, mattutine e pomeridiane](#).

Monti: «Serve un tavolo operativo, non di facciata»

Il consigliere regionale Emanuele Monti riconosce il valore dell'intervento, reso possibile da un **finanziamento regionale di oltre 6,1 milioni di euro** su un investimento complessivo di circa 6,3 milioni: «È una buona notizia per Saronno e per tutto il territorio», afferma, sottolineando che i lavori «consentiranno finalmente di **dare ai nostri ragazzi una scuola migliore**».

Il problema, per Monti, non riguarda l'opera in sé ma la gestione dei tempi: «**È inaccettabile che adesso, a pochi giorni dall'avvio del cantiere, ci si trovi a dover affrontare una situazione organizzativa così pesante** senza che sia stata predisposta per tempo una soluzione logistica adeguata». I

Il consigliere richiama le conseguenze concrete paventate dall'istituto stesso, che segnala di non aver individuato ulteriori locali idonei a ospitare contemporaneamente tutte le classi al mattino: «Studenti costretti a frequentare le lezioni nel pomeriggio, difficoltà per le famiglie che lavorano, problemi nell'organizzazione degli accompagnamenti e dei rientri, limitazioni per lo sport e per le altre attività pomeridiane».

Monti chiede quindi **la convocazione urgente**, già nella prossima settimana, di **un tavolo istituzionale** che coinvolga dirigente scolastica, rappresentanti di genitori e personale, Ufficio scolastico territoriale e regionale, Comune di Saronno, Provincia di Varese, Regione Lombardia e altri enti locali interessati, con l'obiettivo di «trovare soluzioni logistiche immediate che consentano di evitare o ridurre drasticamente il ricorso ai doppi turni», verificando ogni possibilità: edifici pubblici disponibili, strutture di altri enti, collaborazioni tra istituti. «**Il tempo per improvvisare è finito**», conclude il consigliere.

Magrini: «Contatti già da giugno, incontro allargato a fine agosto»

A rispondere è il **presidente della Provincia di Varese, Marco Magrini**, che ricostruisce la tempistica degli interventi già avviati: «A giugno abbiamo comunicato che si era conclusa la parte burocratica e che in agosto avremmo affidato l'area di cantiere. Da **allora abbiamo avuto incontri con gli altri dirigenti scolastici e con la sindaca per capire se ci fossero spazi alternativi**». Magrini ammette però le difficoltà incontrate finora: «**Purtroppo la ricognizione ha portato a risultati insufficienti**: un'aula in una scuola, due aule in un'altra... insomma un'alternativa inadeguata per l'organizzazione didattica».

Il presidente conferma che **è già in programma, per fine agosto, una nuova riunione con tutte le parti coinvolte**, compreso il dirigente dell'Ufficio scolastico, aperta anche ad altri soggetti: «Se il consigliere regionale Monti o altri consiglieri vorranno partecipare saranno invitati». **Sul fronte trasporti, Magrini assicura un impegno diretto della Provincia**: «Parleremo con l'Agenzia del Trasporto Pubblico per assicurare il servizio a tutti gli studenti».

Magrini ribadisce infine l'importanza dell'opera, definendola «essenziale per la scuola» e non rinunciabile, e coglie l'occasione per rilanciare un tema più ampio: quello della **programmazione futura dell'edilizia scolastica provinciale**, alla luce del calo demografico degli studenti previsto nei prossimi anni. «È venuto il momento di programmare seriamente il futuro del nostro sistema scolastico investendo su edifici efficienti, confortevoli e adeguati», sottolinea, ricordando di aver lanciato la proposta già due anni fa: «**Si va verso il ridimensionamento delle scuole: sarebbe meglio gestire la riorganizzazione e non subirla**».

This entry was posted on Friday, August 21st, 2026 at 11:29 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.